

REGIONE BASILICATA

Comune principale impianto: **COMUNE DI MONTEMILONE** PROVINCIA DI POTENZA

Opere connesse:

COMUNE DI VENOSA PROVINCIA DI POTENZA, COMUNE DI SPINAZZOLA PROVINCIA DI BAT, COMUNE DI BANZI PROVINCIA DI POTENZA, COMUNE DI GENZANO DI LUCANIA PROVINCIA DI POTENZA, COMUNE DI PALAZZO SAN GERVASIO PROVINCIA DI POTENZA



PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE EOLICA, AI SENSI DEL DLGS N. 387 DEL 2003, COMPOSTO DA N° 17 AEROGENERATORI PER UNA POTENZA COMPLESSIVA DI 71,4 MW, SITO NEL COMUNE DI MONTEMILONE (PZ) E OPERE CONNESSE NEI COMUNI DI VENOSA (PZ), PALAZZO SAN GERVASIO (PZ), BANZI (PZ), GENZANO DI LUCANIA (PZ) E SPINAZZOLA (BT)

COD. REG. A.16.a.4/18	DESCRIZIONE	SCALA DI RAPP.
COD. INT. TAV. 22.1	Fotoinserimenti dalle aree di avvicinamento all'impianto Comune di Venosa e Montemilone	

REDATTO			VERIFICATO
ANALISI PAESAGGISTICA E TERRITORIALE	CONTRIBUTO AMBIENTALE	CONTRIBUTO TECNICO ED INFORMATICO	
Ing. G. Delli Prisco Ing. G. Faella Arch. R. Alfano	Arch. V. Furcolo Ing. F. Mallozzi	Dott. R. Castaldo Geom. D. Sgambati	Arch. M. Lombardi Dott. M. Angioletti

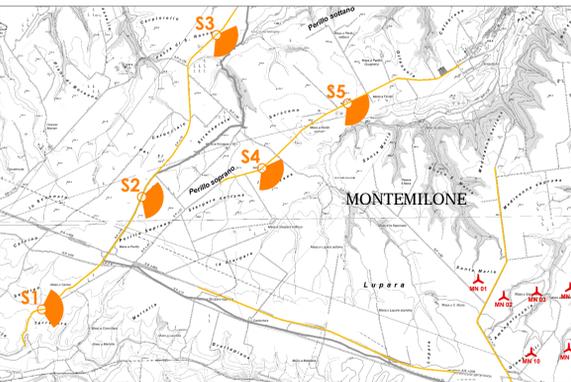
APPROVATO	REVISIONE
Ing. G. Delli Prisco Ing. G. De Masi	Revisione 0
	DATA
	01/2020

LEGENDA

DATI GENERALI

Simbolo	Descrizione
	Cono ottico
	Strade panoramiche
	Strade a valenza paesaggistica
	Strade non vincolate

CONI OTTICI - COMUNE DI VENOSA E MONTEMILONE



VIABILITÀ ORDINARIA NON VINCOLATA			
IDENTIFICATIVO	TIPOLOGIA STRADA	DISTANZA DALLA PALA PIÙ VICINA	VINCOLI IN CUI RICADE
S1	Strada provinciale n°18	7,6 km da MN01	
S2		6 km da MN01	
S3	Strada provinciale n°47	6,2 km da MN01	
S4		4,2 km da MN01	
S5		3,8 km da MN01	

Viabilità ordinaria non vincolata ed aree di avvicinamento all'impianto

Nelle tavole grafiche proposte (da Tav. 22.1 a Tav. 22.3), viene analizzato, attraverso fotomontaggi dello stato ex post, l'inserimento dell'impianto eolico nel territorio a partire da punti di vista ubicati lungo la viabilità esistente, sia in prossimità dell'area di impianto che esternamente ad esso. La scelta degli assi viari ricadenti in Regione Basilicata da cui proporre il fotoinserimento, è stata effettuata in base alla tipologia di strade e alla particolare posizione geografica rispetto all'impianto eolico proposto. Infatti la Regione Basilicata, nei suoi piani di tutela paesaggistica, non prevede specifiche norme di valorizzazione o tutela relativamente ad assi stradali. Nelle analisi proposte sono state prese in considerazione principalmente Strade Provinciali e Strade Statali in quanto caratterizzate da maggiore frequentazione rispetto alla viabilità locale. Infatti questi assi stradali nella quasi totalità dei casi, collegano in maniera diretta centri urbani e nuclei abitati dislocati a variati km di distanza. Pertanto si ritengono quelli più idonei all'analisi della visibilità. Inoltre anche le Linee Guida Ministeriali (D.M. 2010), all'allegato 4 "Impianti eolici: elementi per il corretto inserimento nel paesaggio e sul territorio" indicano principalmente, nei diversi livelli di analisi, la necessità di rappresentare lo stato dei luoghi, con documentazione fotografica e render ex post, a partire dai centri abitati e dai beni culturali e paesaggistici riconosciuti come tali ai sensi del D. Lgs. 42/2004. Si pone anche attenzione, nell'analisi di intervisibilità dell'impianto nel paesaggio, ad "...una rappresentazione fotografica dello stato attuale dell'area di intervento e del contesto paesaggistico, ripresi da luoghi di normale accessibilità e da punti e percorsi panoramici...".

Lo studio complessivo proposto dalla società è stato suddiviso pertanto nell'analisi dei ricettori statici e dinamici. Mentre i ricettori statici sono costituiti da beni architettonici e monumentali solitamente tutelati o di particolare pregio, in cui il potenziale osservatore fermo ha la possibilità di ammirare il paesaggio circostante per una durata temporale dipendente dalle proprie esigenze, i ricettori dinamici sono caratterizzati dalla presenza di un osservatore in movimento, la cui visione del paesaggio è limitata a tempi stretti oltre che continuamente variabile durante il percorso. Inoltre maggiore è la velocità di movimento minore sarà la percezione di un paesaggio, sia essa positiva o negativa. Infatti, un osservatore in movimento non può prestare la dovuta attenzione al contenuto in cui si trova. L'impatto, in pari condizioni di visibilità e percepibilità, può considerarsi, quindi, inversamente proporzionale alla dinamicità del punto di vista.

Un ricettore dinamico è individuato quale quella tipologia di elemento, connotato da una frequentazione notevole, ove non è possibile che l'osservatore si fermi. Ne deriva, dunque, che la capacità di cogliere le modifiche introdotte nel paesaggio sia funzione della velocità di percorrenza lungo il ricettore stesso e dall'assenza di ostacoli che ostruiscono la vista in direzione del paesaggio circostante. I punti analizzati sui ricettori dinamici ricadenti in Regione Basilicata, come già evidenziato, sono privi di tutela e ricadono tutti su strade provinciali e strade statali. Si desume che la velocità di percorrenza degli assi stradali in parola sia elevata e la possibilità di sosta sia ridotta, tanto da impedire all'osservatore di interpretare tutti gli elementi caratterizzanti e costituenti del paesaggio circostante. La percezione delle caratteristiche di un paesaggio rappresenta una parte essenziale del patrimonio genetico dell'uomo. La modalità di percezione si può distinguere in emotiva (istintiva) e razionale, ed è fortemente legata alle aree del cervello sottoposte agli impulsi esterni. Mentre la componente cognitiva comporta un'interpretazione del paesaggio essenzialmente razionale, la percezione istintiva implica un'interpretazione essenzialmente emotiva. Questa discrepanza fa sì che vi sia un evidente divaricazione tra valutazioni del paesaggio che si basano su processi cognitivi e metodi che invece tendono a rivelare i sentimenti e le emozioni che sono associate al paesaggio (ad esempio immagini viste per pochi istanti). Pertanto la visione di un paesaggio in movimento comporta sicuramente una percezione prevalentemente "istintiva" delle sue caratteristiche globali. Come evidenziato da LeDoux (1992), alcuni stimoli, che richiedono una risposta più immediata, transitano direttamente nel sistema limbico che è in grado di reagire più prontamente; solo successivamente giungono alla neocorteccia dove vengono rielaborati nel tentativo di stabilire in modo razionale la reazione migliore alla situazione esterna. Esiste quindi "una sorta di violo neurale che permette all'impulso di ricevere alcuni input direttamente dagli organi di senso; esso può così cominciare a rispondere prima che gli stessi input siano stati completamente registrati nella neocorteccia" (Goleman, 2005 pag.37). Alcune risposte agli stimoli ambientali sono quindi inizialmente "istintive" e solo successivamente vengono ridefinite nella neocorteccia. Questo apre la via alla possibilità di individuare tipi diversi di percezione del paesaggio a seconda delle modalità con cui vengono proposti gli stimoli visivi alle persone. Nel contesto paesaggistico esaminato intono all'area, un osservatore in movimento, alla velocità consentita sulla strada di percorrenza, anche se attento, difficilmente avrebbe modo di registrare le modifiche introdotte dall'uomo, tanto più che l'impianto proposto, non essendo l'unico presente nell'area, non attirerebbe su di sé, in modo esclusivo, l'attenzione dell'osservatore.

Sono stati analizzati 17 punti di presa ricadenti sui ricettori dinamici, 4 dei quali non risentono di modifica della percezione visiva, mentre l'impianto risulta visibile dai restanti 13, nello specifico S2 S3 S4 S5 S6 S7 S8 S9 S10 S11 S12 S14 e S15. Dai punti di visuale S10 e S11 l'impianto risulta essere pienamente visibile, infatti i punti in questione sono ubicati nelle immediate vicinanze della fattoria eolica, dai quali si ha una visuale omogenea e lineare del parco eolico. Nella maggior parte dei casi, gli elementi visibili si riducono alle sole blade o, nei casi più gravi, all'intero rotore. Infatti, gli unici punti dai quali si ha una visuale più ampia sono quelli ubicati sulla Strada statale 655 e sulla Strada provinciale 21, la quale, tra l'altro, viene utilizzata come viabilità di accesso al parco eolico, quindi è situata a ridosso dello stesso.

L'inserimento dell'impianto eolico comporterà sicuramente una modifica della percezione del paesaggio ex ante. Come è ampiamente condivisibile dai risultati di tutti gli studi inerenti il paesaggio, una delle numerose definizioni di "paesaggio", attribuisce la percezione dello stesso alla popolazione che a vario titolo lo frequenta. L'ampio territorio analizzato accoglie già da decenni le trasformazioni paesaggistiche indotte dall'inserimento degli impianti eolici, risultando così nella normalità per le popolazioni locali. Tutti gli studi più importanti che affrontano il "paesaggio" e le "sue trasformazioni" puntualizzano due elementi fondamentali, ossia che il paesaggio ha sempre una dimensione storica e culturale e che ogni paesaggio è soggetto incessantemente a trasformazioni. Ne risulta che, poiché l'intervento dell'uomo modifica costantemente il territorio e il paesaggio) anche la percezione dello stesso da parte delle popolazioni locali, tenderà a trasformarsi nel tempo. Nel caso degli impianti eolici, le trasformazioni indotte ai paesaggi rurali tipici della zona in esame hanno certamente, nel corso dei decenni passati e di quelli a venire, connotato una nuova caratterizzazione storica e culturale dello stesso. Si può serenamente concludere che l'inserimento dell'impianto eolico di progetto non comporterà alcun peggioramento del gradimento paesaggistico delle aree esaminate. Infine, si precisa che, la valutazione di tali ricettori dinamici avviene per completezza della documentazione, infatti non costituiscono oggetto di tutela e di particolare pregio paesaggistico, pertanto l'impatto si considera limitato.

S1

Panoramica - Stato di Fatto - Stato di progetto - Impianto non visibile



S2

Panoramica - Stato di Fatto



Panoramica - Stato di Progetto



S3

Panoramica - Stato di Fatto



Panoramica - Stato di Progetto



S4

Panoramica - Stato di Fatto



Panoramica - Stato di Progetto



S5

Panoramica - Stato di Fatto



Panoramica - Stato di Progetto

